



COMUNE DI AGRIGENTO

Verbale della Conferenza dei servizi per l'avvio della concertazione di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi in ordine al "Depuratore di Villaggio Peruzzo" in adesione all'atto d'indirizzo votato dal Consiglio Comunale di Agrigento con Deliberazione n.18 del 09-02-2010 e all'atto di indirizzo votato dalla Amministrazione Attiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 18/06/2010 e con i poteri di cui all'ex art. 50 del D. Lgs. 267/2000 per ragioni che attengono alla salvaguardia della igiene e salute pubblica.


Premesso che, al fine di pervenire alla risoluzione definitiva della problematica inerente la depurazione dei reflui prodotti dagli insediamenti civili, e di quelli ad essi assimilabili, insistenti nel territorio comunale del Villaggio Peruzzo e della intera fascia costiera del litorale di Agrigento, il Sindaco Avv. Marco Zambuto, nella duplice qualità di sindaco pro-tempore della città di Agrigento e componente del Consiglio del Parco Archeologico delle Valle dei Templi:

- con nota prot. n. 18543 del 24/03/2010 ha chiesto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore del Parco Archeologico Valle di Templi di Agrigento di volere indire una conferenza dei servizi, con carattere di urgenza, estesa a tutti i rappresentanti degli enti interessati, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., per dare attuazione alla **Concertazione di cui al disposto dell'Art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi** in ordine al "**Depuratore di Villaggio Peruzzo**" le cui infrastrutture ricadono all'interno della **Zona II F** dello stesso P. P. A. denominata "**Interventi localizzati di restauro del paesaggio**" e per la quale si prescrivono idonei **interventi di riqualificazione quale obiettivo 2**.
- con successiva nota prot. n. 31472 del 26/05/2010 ha sollecitato la superiore istanza ;

Tenuto conto del mancato riscontro alla istanza e al successivo sollecito sopra richiamati;

Considerato che:

- in relazione ai rapporti contrattuali di cui all'Atto di Cottimo del 14/11/1987- registrato in Agrigento il 25/11/1987 al n. 3292- e del successivo Atto di Sottomissione del 24/02/1992, registrato in Agrigento il 26/02/1992 al n. 680 serie 3 - stipulati da questo Comune con l'impresa Costanzo Vincenzo - corrente in Joppolo Giancaxio Via Umberto, 29, relativi rispettivamente ai lavori della "**Perizia per il completamento centraline ed allacciamenti fognari**" finanziata nell'ambito dei "**Lavori per la costruzione della rete idrica e fognante nella frazione di San Leone del Comune di Agrigento - Progetto n.9668/868** - dal Comitato di Gestione della Agenzia per La Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno- e alla successiva "**Perizia di assestamento tecnico funzionale della rete idrica e fognante e impianto di depurazione nella frazione di San Leone - Progetto n. 9668/868** ", per quanto è stato possibile riscontrare in atti, è emerso che i lavori cui gli stessi ineriscono sono stati sospesi in data 18/12/1996 giusta **Verbale di Sospensione N. 5** di pari data a firma degli Ingegneri **Vincenzo Rizzo e Giovanbattista Platamone** nella qualità di direttori dei lavori;
- quest'ultima sospensione dei lavori, che si protrae sino ad oggi, venne disposta per consentire la rielaborazione di una perizia di variante tecnica la cui redazione venne conclusa in data 13/02/1998 sotto la seguente denominazione "**Rete Idrica e Fognante, Impianto Epurativo con Deodorizzazione ed Insonorizzazione e Collegamento alla Centralina Padri Vocazionisti nella Frazione di San Leone**" - (ex Progetto N. 9668/868 dell'Agensud-Atto di Trasferimento del 19/12/1991).
- per quest'ultima perizia di variante tecnica non è stato concluso il procedimento tecnico-amministrativo di approvazione previsto dalla legislazione di settore.
- Durante il lungo regime di sospensione dei lavori di ampliamento e completamento del depuratore, innumerevoli eventi hanno intanto delineato un nuovo quadro normativo e regolamentare che, per ciò che attiene la problematica in oggetto, hanno :



1

- ✓ Guidato e delineato il percorso tecnico-amministrativo che ha consentito la individuazione, definizione e costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Agrigento - denominato "**A.T.O. Idrico Agrigento**" - nonché la individuazione del soggetto concessionario - **Girgenti Acque spa** - cui è stato demandato l'intero Servizio Idrico Integrato - **S.I.I.**- dei 43 Comuni della Provincia con diritto di esclusività, unicità ed unitarietà in ordine alla progettazione, costruzione e gestione, sia per il servizio idrico che per quello fognante e di depurazione;
- ✓ Innovato la disciplina sui sistemi idrici e fognari inclusa la depurazione con l'adozione in ultimo del nuovo Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che impone misure assai più restrittive del passato e la cui osservanza è assai più vincolante in considerazione anche dei procedimenti di infrazione cui si può incorrere da parte della Comunità Europea che ha avviato e/o è in procinto di avviarli nei confronti della Regione Siciliana e conseguentemente degli Enti locali;
- ✓ Innovato la disciplina urbanistica del territorio del comune di Agrigento, e dell'area in cui ricade l'impianto epurativo, attraverso l'adozione ed approvazione del **Progetto di Revisione del preesistente Piano Regolatore Generale;**
- ✓ Trasferito la competenza sulla disciplina urbanistica dell'ambito territoriale in cui ricade il **depuratore di Villaggio Peruzzo** al neo-costituito Ente Parco Archeologico che ha ulteriormente innovato la utilizzazione dello stesso ambito attraverso l'adozione del **Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi** e delle sue norme, in atto, ancora in corso di approvazione presso il competente Assessorato Regionale Ai BB.CC.
- ✓ Sottoposto, in ordine agli aspetti legati al dissesto idrogeologico, parte del territorio comunale e lo stesso ambito in cui ricade il **depuratore di Villaggio Peruzzo**, a un nuovo e restrittivo regime vincolistico con l'adozione del Decreto Del Presidente Della Regione Siciliana n. 272 del 02/07/2007 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 130 della L.R. n.6 del 03/05/2001 il "**Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume San Leone e Area Territoriale intermedia tra i Bacini del Fiume San Leone e del Fiume Naro (067)**".
- ✓ Innovato la disciplina per le costruzioni con l'adozione appunto delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al **D.M. 14 gennaio 2008** e della relativa Circolare applicativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 febbraio 2009, n. 617- recante come oggetto "**Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni"**" di cui al D.M. citato;

Tenuto conto inoltre che, in ragione di quanto sopra considerato:

- La risoluzione dei problemi igienico-sanitari del predetto ambito territoriale, in relazione alla notevole antropizzazione dei luoghi avvenuta e alle nuove previsioni di espansione previste dal revisionato P.R.G., approvato con D.D.G. n. 1106 del 28/10/2009 e pubblicato sulla GURS n. 60 del 24/12/2009, passa anche attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione previsto all'interno della sottozona F1 ubicata in sponda sinistra del fiume Naro tra le contrade Timpa Dei Palombi e Dulcetta in direzione Zingarello;
- La risoluzione dei predetti problemi passa altresì attraverso una indispensabile e urgente revisione del vigente PARF il cui stralcio, riguardante in parte le zone in esame, denominato **Stralcio Sud-Est (PARF sud-Est)** che programma l'attuazione della rete fognante limitatamente alla zona sud-est nelle aree di San Leone- Cannatello e Villaggio Mosè, è stato approvato con prescrizioni dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A. n. 663 nel lontano 05/05/1987 ai sensi e per gli effetti dell'allora subentrata norma regionale e specificatamente dell'art. 16 della L.R. 21 Aprile 1985, n. 21 e L.R. 15 Maggio 1986, n. 27 .
- Il Consiglio Comunale di Agrigento con la deliberazione n. 18 del 09/02/2010 ha espresso la volontà di mantenere e completare il **depuratore di Villaggio Peruzzo**, i cui lavori erano stati avviati dal Comune di Agrigento nel rispetto delle norme urbanistiche ed igienico sanitarie all'epoca vigenti, rimettendo al costituito Parco Archeologico ogni definitiva valutazione in sede della **Concertazione** sopra richiamata.



- Il nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. Idrico di Agrigento, *Girgenti Acque spa*, per ragioni che discendono da una migliore razionalizzazione del servizio in ambito sovra-comunale e per come esposto nella riunione tenutasi presso la sede dell'A.T.O. idrico in data 11/06/2010 nell'ambito di una ***"Analisi del sistema fognario-depurativo della fascia costiera di Agrigento per il superamento delle procedure di infrazione"*** redatto dai tecnici Ingg. Maurizio Carlino e Nicolò D'Alessandro all'uopo incaricati:
 - ✓ in relazione al ***depuratore di Villaggio Peruzzo*** ha manifestato la volontà di prevederne il completamento per soddisfare il fabbisogno di un ambito limitato a circa 10.000 abitanti equivalenti che geograficamente si configura con il nucleo urbano di Villaggio Peruzzo e delle aree contigue e prossime al litorale di San Leone che per morfologia dei luoghi i reflui che si generano dagli insediamenti ivi esistenti per gravità defluiscono verso lo stesso depuratore e/o verso la centralina di sollevamento dei Padri Vocazionisti;
 - ✓ in relazione al nuovo depuratore di Fiume Naro, ha manifestato il proprio intendimento di destinarlo oltre che all'ambito territoriale che vi gravita anche al restante territorio che avrebbe dovuto scaricare secondo il vigente PARE nel depuratore di Villaggio Peruzzo nonché anche alla depurazione dei reflui che provengono dalla contigua città di Favara;
- L'amministrazione attiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 18/06/2010
 - ✓ ha preso atto e condiviso le determinazioni del Consiglio Comunale di cui alla Deliberazione n. 18 del 09/02/2010;
 - ✓ fatti salvi gli approfondimenti tecnici e le acquisizioni di tutti i pareri di legge, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte avanzate dal nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. Idrico di Agrigento, *Girgenti Acque spa*, sopra enunciate;

Rilevato che:

- la risoluzione del problema della depurazione dell'ambito territoriale sopra citato, così come i procedimenti tecnico-amministrativi pendenti sopra richiamati, passano attraverso la scelta definitiva di tutte le determinazioni che in sede di Concertazione occorre necessariamente, urgentemente ed improcrastinabilmente adottare per stabilire le sorti del costruendo impianto di depurazione di Villaggio Peruzzo con riguardo a tutti gli aspetti fondamentali connessi alla sua soppressione o al suo mantenimento con il conseguente, altrettanto urgente ed improcrastinabile, suo completamento nel rispetto delle norme di attuazione del P.P.A., delle norme igienico sanitarie e sismiche vigenti e dei subentrati vincoli idrogeologici e sulla scorta di adeguate analisi di convenienza (costi-benefici) che si legano imprescindibilmente ai costi sostenuti per le opere già realizzate, ai costi da sostenere per completare la stessa opera, ai costi necessari per la sua gestione nonché ai costi da sostenere per adattare il sito ad altra funzione nel caso si voglia ricorrere, in tutto o in parte, a soluzioni ed impianti alternativi per la depurazione.
- e' indispensabile sottoporre all'attenzione della predetta Concertazione/Conferenza dei Servizi sia la soluzione tecnica progettata, diretta e variata dai direttori dei lavori in indirizzo per conto dell'Amministrazione Comunale sia la soluzione tecnica prospettata dal gestore del servizio idrico integrato, *Girgenti Acque spa* nell'ambito della predetta ***"Analisi del sistema fognario-depurativo della fascia costiera di Agrigento per il superamento delle procedure di infrazione"*** ;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato:

- permanendo la necessità di dare non solo immediatamente ma, anche *definitivamente*, soluzione ai problemi igienici sanitari che interessano il Villaggio Peruzzo, le zone limitrofe e l'intera fascia costiera del litorale Agrigentino per la inidonea depurazione dei reflui in tale ambito prodotti a causa del mancato completamento dell'impianto di depurazione di Villaggio Peruzzo i cui lavori soggiacciono tutt'ora al regime di sospensione;
- permanendo quale unico sistema di smaltimento dei reflui a mare il non più confacente pennello dell'ex Colonia Dei Padri Vocazionisti risalente a epoca remota ed ancorché oggetto di recenti massicci interventi di manutenzione da parte della Società di gestione del S.I.I.- *Girgenti Acque spa*;



- permanendo la necessità di dare seguito ai “Lavori di integrazione delle opere igienico sanitarie nella frazione di S. Leone - stralcio di completamento – 1° Lotto” interrotti a causa di un contenzioso insorto tra questa Amministrazione e l'impresa esecutrice e comunque la necessità di consegnare la vasta rete già realizzata posta a servizio di una ampia zona del litorale di San Leone alla società di gestione del Servizio idrico integrato che si oppone alla presa in carico per il mancato completamento del depuratore Villaggio Peruzzo;
- permanendo la necessità di assicurare il mantenimento del finanziamento del lotto di completamento dei predetti “Lavori di integrazione delle opere igienico sanitarie nella frazione di S. Leone - stralcio di completamento – 2° Lotto” per il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - ente finanziatore- nel disporre la sospensione ha minacciato questa Amministrazione beneficiaria di revocarne la erogazione qualora non si pervenga ad una precisa definizione del sistema predetto di depurazione;
- permanendo la necessità di addivenire ad una soluzione in ordine ai rapporti contrattuali che legano questa Amministrazione con la impresa V.zo Costanza;
- permanendo la necessità di non precludere la crescita economica e sociale del nostro territorio attraverso la espansione della nuova programmata attività turistica-ricettiva sulla fascia costiera per deficienza attuativa dell'oramai obsoleto PARF e dei suoi sistemi di depurazione;

L'Avv. Marco Zambuto, nell'interesse esclusivo della collettività che amministra, nella qualità di massima autorità sanitaria territoriale individuata dall'art. 50 c. 5° del D. lgs. 267/2000, ha indetto per le ore **10,00** del giorno **08/11/2011** presso la Sala Giunta posta al Piano 2° del Palazzo Municipale sito in Piazza Pirandello 35 - 92100 Agrigento, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. per come recepiti dall'art. 15 della L. R. 10/91 così come modificato dall'art. 4 della L. R. 5 del 05/04/2011 una **conferenza dei servizi** con carattere di urgenza, invitando con nota prot. n. 54870 del 07/10/2011 tutti i rappresentanti dei seguenti enti :

Presidente del Consiglio dell'Ente Parco Archeologico Valle dei Templi
 Direttore dell'Ente Parco Archeologico Valle dei Templi
 Soprintendente ai BB.CC.AA. di Agrigento
 Responsabile Depurazione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
 Responsabile PAI Serv.III dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
 Responsabile Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti (Ex A.R.R.A.)
 Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle
 Dirigente del Sett. VII -Urbanistica del Comune di Agrigento
 Responsabile dell'ASP di Agrigento Servizio Igiene e Sanità
 Ing. Capo Ufficio Del Genio Civile di Agrigento
 Presidente del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato
 Direttore Generale del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato
 Direttore Tecnico del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato
 Amm.re Delegato della Girgenti Acque spa.
 Sindaco del Comune di Favara
 Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia-Calabria
 Nonché i sigg.

DD. LL. Ing. Vincenzo Rizzo- Ing. Giovanbattista Platamone
 Progettisti Ingg. Maurizio Carlino e Nicola D'Alessandro

che a vario titolo sono chiamati ad esprimere il parere di rispettiva competenza, per dare attuazione alla **Concertazione** di cui al disposto dell'Art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi in ordine al “**Depuratore di Villaggio Peruzzo**” le cui infrastrutture ricadono all'interno della **Zona IIF** dello stesso P.P.A. denominata “**Interventi localizzati di restauro del paesaggio**” e per la quale si prescrivono idonei interventi di **riqualificazione quale obiettivo 2** per dare, **nel rispetto di tutte le norme vigenti**, una definitiva soluzione al problema della depurazione dell'ambito territoriale predetto partendo dall'esame delle due proposte progettuali sotto riportate e prima richiamate:

1. Perizia di variante tecnica redatta in data 13/02/1998 recante come oggetto “**Rete Idrica e Fognante, Impianto Epurativo con Deodorizzazione ed Insonorizzazione e Collegamento alla Centralina Padri Vocazionisti**”

nella Frazione di San Leone" - (ex Progetto N. 9668/868 dell'Agensud- Atto di Trasferimento del 19/12/1991) elaborata per conto della Amministrazione Comunale di Agrigento dai DD.LL. Ing. Vincenzo Rizzo- Ing. Giovanbattista Platamone - tecnici esterni all'uopo incaricati;

2. Soluzione tecnica prospettata dal Gestore del S.I.I. dell'A.T.O. idrico Agrigento, *Girgenti Acque spa*, nell'ambito della predetta "Analisi del sistema fognario-depurativo della fascia costiera di Agrigento per il superamento delle procedure di infrazione" condotta dagli Ing. *Maurizio Carlino* e *Nicola D'Alessandro* all'uopo incaricati;

di cui sono stati trasmessi in allegato alla lettera di invito, per costituire parte integrante e sostanziale, i relativi elaborati progettuali grafici e descrittivi.

Alla lettera di invito, sempre per costituire parte integrante e sostanziale, è stata allegata, altresì, per meglio comprendere le ragioni della conferenza odierna, la relazione prot. n. 5954/int. del 06/10/2011, redatta dal competente ufficio del Sett. VIII- LL.PP. di questo Comune, con la quale dopo un brevissimo cenno storico sul costruendo depuratore di Villaggio Peruzzo, sul sito in cui ricade e sulla sua trasformazione nel tempo correlata alla evoluzione costruttiva delle infrastrutture dell'impianto e alla antropizzazione dei luoghi avvenuta attraverso interventi edilizi assenti e spontanei, e dopo una breve analisi del quadro normativo venutosi a formare si evidenziano i riflessi che la Concertazione oggetto della richiesta e le sue scelte rilevano sotto i molteplici aspetti di natura igienico-sanitaria, di programmazione territoriale, negoziale e/o contrattuale, economica-finanziaria e sociale rispettivamente.

Per quanto sopra premesso,

L'anno duemilaundici, il giorno Otto del mese di Novembre, alle ore 10.45 nella Sala Giunta posta al Piano 2° del Palazzo Municipale sito in Piazza Pirandello 35- 92100 Agrigento, facendo seguito alla convocazione del 07/10/2011 prot. n. 54870 sono presenti:

Il Sindaco Pro-tempore del Comune di Agrigento : Avv. Marco Zambito che assume le funzioni di Presidente

L'Ass. Ai LL.PP. del Comune di Agrigento : Ing. Renato Buscaglia

Il Direttore Generale del Comune di Agrigento: Dott. Carmelo Burgio che assume anche le funzioni di Verbalizzante

Il Dirigente del Sett. VIII LL.PP. del Comune di Agrigento : Ing. Giuseppe Principato

Dirigente del Sett. VII -Urbanistica del Comune di Agrigento: Arch. Gaetano Greco

Dirigente -Comandante della Polizia municipale di Agrigento: dott. Cosimo Antonica

Presidente del Consiglio dell'Ente Parco Archeologico Valle dei Templi : assente

Direttore dell'Ente Parco Archeologico Valle dei Templi: arch. Roberto Sciarratta, delegato dal direttore

Soprintendente ai BB.CC.AA. di Agrigento: arch. Tommaso Guagliardo (delegato)

Responsabile Depurazione dell' Ass. Reg.le T. e A.: assente

Funzionari
Responsabile PAI Seru.III dell' Ass. Reg.le T.e A.: ing. Antonio Ciraolo in rappresentanza del Dirigente

Responsabile Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti (Ex A.R.R.A.): ing. Enzo Greco Lucchina

Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle: t.v. Daniele Governale



Responsabile dell'ASP di Agrigento Servizio Igiene e Sanità: dott. Pietro Vaccaro

Ing. Capo Ufficio Del Genio Civile di Agrigento: ing. Domenico Armenio

Presidente del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato: assente

Direttore Generale del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato: ing. Bernardo Barone

Direttore Tecnico del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato: ing. Giuseppe Milano

Amm.re Delegato della Girgenti Acque spa.: direttore generale ing. Giuseppe Carlino

Sindaco del Comune di Favara : Rosario Manganella

Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia-Calabria: assente

Nonché i sigg.:

D. L. Ing. Vincenzo Rizzo

D.L. Ing. Giovanbattista Platamone

Progettista Ing. Maurizio Carlino: assente

Progettista Ing. Nicola D'Alessandro

Apri i lavori il Sindaco Avv. Marco Zambuto che dopo avere ringraziato gli intervenuti, spiega le ragioni della odierna convocazione i cui contenuti si possono riassumere in tutto quanto forma oggetto della precedente premessa che qui si intende integralmente trascritta.

Passa quindi la parola all'Ing. Giuseppe Principato che sintetizza nel proprio intervento quanto contenuto nella relazione prot. n. 5954/int. del 06/10/2011, redatta dal competente ufficio del Sett. VIII- LL.PP. di questo Comune, che al presente verbale si intende allegato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Quindi i rappresentanti appresso indicati fanno la dichiarazione di seguito a ciascuno riportata:



Mod. ROBERTO Sciarrotta

(Dirigente U.O. IV del Parco Archeologico)

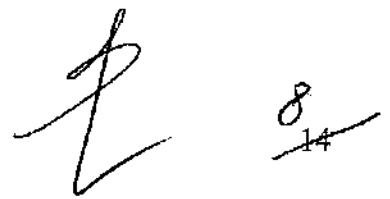
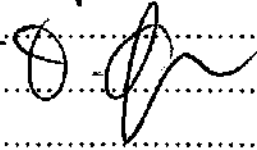
Delegato del Commissionario ed Ente del
Parco con nota vobr. 3778 del 8/4/2011

Fu premessa in viale le ai sensi
dell'art. 19 della L.R. 3/4/2000 n. 22,
la competenza nelle esec di cui
ai D.M. 16/05/1968 e successive
modifiche per interpretazione in
effetti alla Soprintendenza
Beni Culturali di Agrigento.
Cio' fu esec definitiva
opposizione al P.O. del Parco.
Per questo motivo e per
il rispetto alle previsioni contenute
nelle elenchi prescritti del
P.O. del Parco si produce in
via 3943 del 8/4/2011 per
adempimento al versale della
conferenza di servizi.

Plu puelle

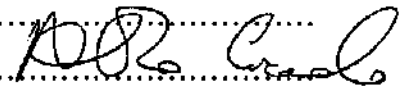
Soprintendente ai BB.CC.AA. di Agrigento:

Si conferma il WD della Soprintendenza n. prot. 1523
del 1 - MAR 2002



8
14

ING. ANTONIO CIRAOLO - PRESENTE ALLA CONFERENZA
SENZA DELEGA
LO SCRIVENTE PRODUCE NOTA DEL SERVIZIO 3
DELL'ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE CON
LA QUALE SI ESPRIMONO LE CONSIDERAZIONI
SUL PROGETTO IN ARGOMENTO, A FIRMA DEL
DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3, ING. VINCENZO SANSONE.



SI PRECISA CHE L'AREA IN CUI INSISTE IL
DEPURATORE DI VILLAGGIO PERUZZO È CLASSIFICATA
DALL'ISTAT COME "CENTRO ABITATO", E PERTANTO
IL RISCHIO VICENTE IN QUELL'AREA È STATO
DETERMINATO COME R4 (RISCHIO MOLTO ELEVATO).
LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MITIGAZIONE DEL
RISCHIO IDRAULICO SOPRA CITATO, PER L'AREA
OGGETTO DI ESPONAZIONE DEL F. AKRAGAS, È
PRIORITARIO PER L'INTERA AREA SOGGETTA
ALLA PERICOLOSITÀ IN QUANTO "CENTRO
ABITATO" E NON SOLO PER L'AREA DI
SEDE DEL DEPURATORE DI CHE TRATTASI



Responsabile Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti (Ex A.R.R.A.):

È in corso la procedura di infrazione 2004/2036.
Il dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ha proposto
alla Giunta di Governo Regionale un elenco di
interventi volti al superamento delle violazioni accertate

della CEE. Tra i quali il completamento del depuratore di Villaggio
Perazzo, la realizzazione di un nuovo depuratore
sul Villaggio Rossi e la fognaio della zona
Cannatello - Eryoulla.

Il programma è stato approvato dalla Giunta
con deliberazione n. 140 del 12 maggio 2011 ed è stato
trasmissa al Ministero dell'Ambiente per
la ratifica all'APQ ed il successivo
avvio degli interventi.

La fognaio di Cannatello Eryoulla
potrebbe essere gestita entro l'area
e volere sui fondi del PO FESR.

Il tutto è subordinato ~~alla~~
completamento del depuratore di Villaggio
Perazzo che dovrebbe raccogliere i reflui
intercettati dalla rete fognaria di Cannatello
Cannatello - Eryoulla.

— ing. Francesco



10
11

Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle:

Gli argomenti trattati nelle odierne Conferenze
embargo degli aspetti di competenza dell'Autorità
marittima. In ogni caso, ogni soluzione adottata
per la tutela e difesa della costa che interessa la
zona demarcale marittima, e/o la zona di rispetto
di 30 m. del confine demarcale, deve passare per
le autorità locali competenti previste dal Codice delle
Navi private e di questi coinvolgere le Competenze
dell'Ente Demarcale marittimo dell'AREA Sicula.

Per quanto riguarda gli aspetti di polizia ambientale,
in evidenza che gli attuali problemi a mare possono
risolverli non trattarli e pertanto non rende necessario
avere un depuratore, in tempi brevi, per rimuovere
il inquinamento esistente al tratto di costa dell'attuale
moneta. proprio della zona di S. Leone.

10/11



11
18

Responsabile dell'ASP di Agrigento Servizio Igiene e Sanità:

Se sottoscritto chiede il
Rispetto dei requisiti igienico-sanitari contenuti
nella C.A. 2 dicembre 1988, n. 52712, riferita agli impianti
di depurazione comunali.

Pietro Vaccaro



12
19

Con riferimento alle Conferenze dei Servizi di
che trattasi, si permette che questo Ufficio è
chiamato ad esprimere parere sulle opere previste
e del punto di vista idraulico ai sensi dell'art 83
del T. U. 523/1904 che per quanto ottiene alle
autorizzazioni sistemiche, previste dagli artt. 17 e 18
della L. 64/74.

Si rappresenta, a tal fine, che l'Ufficio già
con parere n° 223 del 22/06/2002, ha espresso
parere idraulico ai sensi del T. U. soprarichiesto,
sulle opere previste nella Piano di Variante, che
prevedeva, tra l'altro, la realizzazione
di un innalzamento dell'argine in sponde
sx. del fiume Arceps, e protezione
dell'condonazione dello stesso.

Successivamente con D.A. n° 272/2007 è
stato approvato il P.A.I. per il Comune di
S. Maria, per le aree oggetto delle opere, le
classi di rischio quali aree a "Pericolosità e
Rischio" P₃-P₄.

Ne discende, alla luce anche del parere negativo
espresso dalla Sovrintendenza, sull'innalzamento
dell'argine, che l'Amministrazione
deba redigere un progetto di mitigazione
del rischio che permetta, una volta realizzate
le opere, il rilascio delle autorizzazioni e realizzare
le opere definitive previste.

Il progetto dovrà, inoltre, essere sottoposto
all'Ufficio, per l'emissione di un nuovo
parere idraulico ai sensi del soprarichiesto T. U.
Il Dirigente dell'Ufficio Vicario

[Signature]

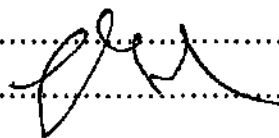
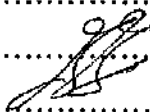
Il Ing. Capo Ufficio Genio Civile

[Signature]

Direttore Tecnico del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato:

e Amministratore Generale Ing. Baccaro

I rappresentanti dell'A.T.O. in considerazione del mancato completamento dell'impianto di depurazione di vilaggio Puzoso e della conseguente procedura d'infrazione attivata dall'Unione Europea, sottolineano la necessità e l'urgenza, più volte rappresentata, di pervenire al più presto alla definizione della problematica oggetto dell'adeguata conferenza.



14/25

Con riferimento alla perizia presentata al C.T.A. presso il Procuratorato oo. PP. si fa rilevare che la stessa è stata finalizzata ad una ottimale deodorizzazione ed insaussificazione dell'impianto, attuata con copertura integrale di tutte le vasche e soprattutto manto erboso per mitigare l'impatto ambientale delle strutture dell'impianto, emergenti soltanto 80 cm dal piano di campagna. La sua protezione da eventuali esondazione del fiume era stata prevista nella stessa perizia, con la realizzazione di un argine alto appena mt. 1,80, opportunamente rivestito lungo l'ergive del fiume al di sopra dell'ergive di monte costituita da un muro di calcaturgo, realizzato precedentemente dal Genio Civile. Unico ostacolo è costituito dal mancato rilascio del relativo nulla osta da parte della Soprintendenza BB.CC., nonostante il parere positivo rilasciato dal Genio Civile in merito alle verifiche idrauliche dell'alveo del fiume. Sostiene l'Arch. Guagliardo, per la Soprintendenza, che nell'attesa di una decentificazione, vuole un ostacolo nel persistente muro in calcaturgo. Si fa rilevare che tale veto, non solleva tanto un problema nei confronti delle esigenze del costruttore impianto, quanto nei confronti delle autorità vicinarie e dei locali residenti dalle stesse Soprintendenze. In merito al problema sollevato dall'ing. Principato, relativo alla fascia di rispetto ed alla richiesta di eventuale deroga, la scrivente

L

fa rilevare che alla luce della normativa esistente, come peraltro chiarito dalla recente sentenza sul processo sul depuratore e da recenti sentenze del Tar di Catania e dal Tar di Palermo nelle stesse richiamate, non va richiesta alcuna deroga, ai sensi della legge 27/86, dal momento che la inedificabilità entro i 100 metri va applicata ad eventuali opere da costruire successivamente alla realizzazione del depuratore.

Circa la potenzialità dell'impianto progettato per il villaggio Peruzze si chiarisce che lo stesso è stato progettato per 20.000 abitanti, ma che, per la elasticità di funzionamento dello stesso, la sua efficacia è estensibile ad un maggior numero di abitanti. In merito alla efficacia depurativa dell'impianto, con come progettato, la stessa risponde come da recenti approfondite verifiche, alle normative attuali.

G. Patanone

Si dà atto che, nel corso della conferenza, si sono allontanati il Sindaco di Favara, sostituito dall'assessore all'urbanistica arch. Vincenzo Biancucci, e l'ing. Rizzo.

A conclusione degli interventi, il Sindaco di Agrigento:

- esprime l'urgenza e l'indifferibilità dell'ubicazione dell'opera infrastrutturale di che trattasi nel sito di Villaggio Peruzzo anche con riferimento alle considerazioni espresse dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 09/02/2010;
- ritiene che le esigenze di salvaguardia ambientale e paesaggistica espresse dalla Soprintendenza, nonché di salvaguardia idraulica contenute nella nota del servizio P.A.I. prot. n. 67878 del 31/10/2011 e nella dichiarazione prodotta in conferenza dall'ing. Capo del Genio civile di Agrigento, costituiscono per l'Amministrazione comunale di Agrigento un valore irrinunciabile verbale ✓
- prende atto che, così come emerso nel corso della conferenza, possano trovarsi soluzioni tecnico-progettuali legittime ed idonee al raggiungimento dell'obiettivo della realizzazione del depuratore;
- esprime la consapevolezza che costituisce precipuo compito dell'Amministrazione comunale di Agrigento proporre le soluzioni da sottoporre agli organismi deputati alla salvaguardia del territorio,

e, pertanto, dà incarico agli uffici comunali di avviare lo studio per la redazione degli atti tecnico-progettuali occorrenti, evidenziando la massima urgenza della definizione delle soluzioni stante l'improcrastinabile esigenza di assicurare la depurazione delle acque, condizione indispensabile per la salvaguardia dell'ambiente della zona del Villaggio Peruzzo e di San Leone e dei litorali.

Allegati:

- nota Assessorato regionale territorio ed ambiente - servizio P.A.I. prot. n. 67878 del 31/10/2011
- nota Parco archeologico e paesaggistico Valle dei templi prot. n. 3943 del 08/11/2011 e prot. n. 3778 dell'08/11/2011
- nota Soprintendenza dei Beni culturali ed ambientali di Agrigento prot. n. 9724 del 31/10/2011

Il verbale si chiude alle ore 13.30, che letto, viene confermato e come di seguito sottoscritto :

L'Ass. ai LL.PP. del Comune di Agrigento :

Il Dirigente del Sett. VIII LL.PP. del Comune di Agrigento :

Dirigente del Sett. VII - Urbanistica del Comune di Agrigento :

Direttore dell'Ente Parco Archeologico Valle dei Templi :

Soprintendente ai BB.CC.AA. di Agrigento :

Funz. D.A.M.A.
Responsabile P.A.I. Serv. III dell' Ass. Reg. le T. e A. :

Responsabile Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti (Ex A.R.R.A.) :

Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle :

Responsabile dell'ASP di Agrigento Servizio Igiene e Sanità :

Ing. Capo Ufficio Del Genio Civile di Agrigento :

Direttore Generale del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato :

Direttore Tecnico del Consorzio di A.T.O. Servizio Idrico Integrato :

Amministratore Delegato della Girgenti Acque spa. :

D.G. .

Sindaco di Favara:

Am. Prun

Nonché i sigg.:

D.L. Ing. Giovanbattista Platamone:

G. Platamone

STAB. FABR. B. C. TA. C. R. C. S. S. A. S. C. A. S. P.

Progettista Ing. Nicola D'Alessandro:

N. D'Alessandro

Presidente

Il Sindaco Pro-tempore del Comune di Agrigento

Ass. Marco Zambito

Marco Zambito

Il Direttore generale del Comune di Agrigento - Verbalizzante

Dott. Carmelo Burgo

Carmelo Burgo

L



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di AGRIGENTO

via UGO LA MALFA -VILLA GENUARDI
92100 AGRIGENTO
tel. 0922552611 - fax 0922401587
sopriag@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali

AWIC

AGRIGENTO Prot. n. 9194 del 31 OTT. 2011

Rif. Nota Prot. n. _____ del _____

Pos. _____ del _____

OGGETTO: Induzione Conferenza dei Servizi per l'avvio della Concertazione di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi in ordine al "Depuratore di Villaggio Peruzzo" in adesione all'atto d'indirizzo votato dal Consiglio Comunale di Agrigento con Deliberazione n. 18 del 09/02/2010 e all'atto di indirizzo votato dalla Amministrazione Attiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 18/06/2010 e con i poteri di cui all'ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000 per ragioni che attengono alla salvaguardia della igiene e salute pubblica.

Delega Arch. Tommaso Guagliardo. Giorno 08/11/2011.

Al Comune di Agrigento
Ufficio di Gabinetto

92100 AGRIGENTO

Al Dirigente
Arch. Tommaso Guagliardo
SEDE

→

In riferimento alla nota prot. n. 54870 del 07/10/2011 di codesto Comune si delega a partecipare alla riunione di cui all'oggetto, prevista per il giorno 08/11/2011 alle ore 10,00, il Dirigente Arch. Tommaso Guagliardo di questa Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento.

Il SOPRINTENDENTE
(Dott. Pietro Meli)

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 60 giorni)		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriag@regione.sicilia.it				Responsabile: nome cognome Adriana Cascino			
Stanza	20	Piano	1*	Tel.	0922552554	Orario e giorni ricevimento Lunedì 9,00-13,00; Mercoledì 15,30-17,30; Venerdì 9,00-13,00	



Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E
AMBIENTE

Servizio 3 - "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo"
U.O.B. 3.1 - "Planificazione e programmazione PAI"
Via Ugo La Malfa n.169 - 90146 PALERMO

Prot. n. 67878 del 31 OTT. 2011

Oggetto: Conferenza di servizi del 08.11.2011 per l'avvio della Concertazione di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico della Valle dei Templi in ordine al "Depuratore del Villaggio Peruzzo".

Allegati N.

AL COMUNE DI AGRIGENTO
PIAZZA MUNICIPIO
92100 AGRIGENTO

Con nota prot. 54870 del 07.10.2011 il Comune di Agrigento, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ha indetto la conferenza di servizi in data 08.11.2011, al fine di dare attuazione alla Concertazione di cui al disposto dell'Art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Archeologico (PPA) della Valle dei Templi in ordine al Depuratore di Villaggio Peruzzo, le cui infrastrutture ricadono all'interno della Zona II F dello stesso PPA denominata "interventi localizzati di restauro del paesaggio" e per la quale si prescrivono idonei interventi di riqualificazione quale obiettivo 2".

L'oggetto della conferenza è costituito da:

1. gli interventi da realizzare nell'ambito della Perizia di Variante Tecnica del progetto di "Rete Idrica e fognante, impianto epurativo con deodorizzazione ed insonorizzazione e collegamento alla centralina Padri Vocazionisti nella Frazione di San Leone" in corrispondenza del depuratore del Villaggio Peruzzo;
2. la soluzione progettuale prevista nell'ambito dell'"Analisi del Sistema Fognario-Depurativo della fascia costiera di Agrigento per il superamento delle procedure di infrazione", con particolare riferimento al depuratore del Villaggio Mosè e della rete fognante in variante al PARF.

Gli interventi di cui al pt. 1 ricadono nell'ambito del Bacino Idrografico del F. San Leone, il cui P.A.I. è stato approvato con D.P.R. del 02.07.2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 17.08.2007.

Gli interventi di cui al pt. 2 ricadono a cavallo del Bacino Idrografico del F. San Leone, approvato come sopra, e il Bacino Idrografico del F. Naro il cui P.A.I. è stato approvato con D.P.R. del 20.09.2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 17.11.2006, aggiornato parzialmente con D.P.R. del 18.07.2011 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 02.09.2011 in zone che non interferiscono con quelle in argomento.

Dall'analisi della documentazione trasmessa, si è constatato quanto segue:

Relativamente agli interventi di cui al punto 1, in ordine al Depuratore del Villaggio Peruzzo:

1

- Considerato che ai sensi dei comma 2 e 3 l'Art. 6 del Cap. 11 – Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. (Efficacia ed effetti del PAI adottato ed approvato),
 “(omissis)
 2) Le norme di attuazione e le prescrizioni che accompagnano il P.A.I., ai sensi dell'articolo 17, comma 6 bis della legge 18 maggio 1989, n. 183, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso piano.
 3) Ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 5, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n.279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n.365, le previsioni e le prescrizioni del piano approvato costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
(omissis)”;
- Considerato che il P.A.I. è un piano di settore gerarchicamente sovraordinato a tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- Tenuto conto che il sito in cui insiste il depuratore del Villaggio Peruzzo ricade in un'area a Pericolosità Idraulica Elevata (P3), in cui le strutture in esso ricadenti sono soggette a Rischio Idraulico Molto Elevato (R4);

Tali condizioni vincolistiche non permettono la realizzazione di nuove opere nelle zone in argomento.

Pertanto, se l'Amministrazione Comunale dovesse ritenere **indifferibile** l'ubicazione dell'opera infrastrutturale in argomento, dovrà predisporre l'integrazione del progetto in questione con uno specifico intervento di salvaguardia idraulica, adeguatamente dimensionato in relazione al modello idraulico locale, capace di mitigare le condizioni di pericolosità e rischio atteso.

Relativamente agli interventi di cui al punto 2:

2.a) In Ordine al Depuratore del Villaggio Mosè

Il PAI vigente non prevede nulla sia dal punto di vista geomorfologico che dal punto di vista idraulico nel sito in cui è prevista la realizzazione del nuovo depuratore e, pertanto, questo Servizio non deve esprimere alcun parere.

2.b) In Ordine alla Variante al PARF

Dagli elaborati trasmessi non risulta chiara la distinzione fra le condotte fognarie esistenti e di nuova realizzazione.

In ordine a queste ultime, al fine di potere esprimere parere, necessita acquisire un elaborato dal quale emerga la loro potenziale interazione non solo con le aree a pericolosità idraulica, rischio idraulico e rischio geomorfologico (come evidenziato nella tavola 7 del progetto di Girgenti Acque) ma anche con le aree a pericolosità geomorfologica.

Facendo, inoltre, riferimento ai contenuti della tavola 7 del progetto di Girgenti Acque, si sottolinea che le perimetrazioni relative alle aree di esondazione per manovre di rottura e/o di scarico degli invasi a monte del corso d'acqua del F. Naro riportati nelle specifiche tavole costituenti il PAI del F. Naro (068), non hanno efficacia dal punto di vista vincolistico ma hanno una valenza puramente conoscitiva.

Il Dirigente del Servizio 3



g. Vincenzo Sansone



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

parco valle dei templi agrigento



Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento
via Panoramica dei Templi, Casa Sanfilippo
92100 Agrigento
tel. 0922 621611 – fax 0922 26438
parcodeitempli@regione.sicilia.it
www.parcovalledeitempli.it

U.O. IV – Attuazione Piano del Parco e gestione dei beni demaniali
tel. 0922621614 – fax 092226438
0922621697
parcodeitempli.uo4@regione.sicilia.it

Codice Fiscale 93084790845

Agrigento, Prot. n. 3943 del 08 NOV. 2011 Rif. nota Prot. n. _____ del
Allegati n. _____

Sig. Sindaco del Comune di Agrigento

Oggetto: Conferenza servizio per l'avvio della concertazione di cui all'art. 23 delle NTA del Piano del Parco in ordine al depuratore di Villaggio Peruzzo.

Con riferimento alla nota assunta al prot. 3652 del 10.10.2011 inerente l'oggetto si specifica quanto segue:

Il Piano del Parco è stato adottato il 23.05.2008 dal Consiglio dell'Ente e, dopo le pubblicazioni previste dalla legge regionale 20/2000 è stato trasmesso il 22.10.2009 all'Assessorato Beni Culturali per la definitiva approvazione.

Fino a quella data vale quanto disposto dall'art. 19 "Norme di salvaguardia" della L.R. 3 novembre 2000, n. 20 che così recita:

"Fino all'approvazione del piano di cui all'articolo 14 restano in vigore nelle aree del Parco di cui all'articolo 2 le norme del decreto del Presidente della Regione 13 giugno 1991.

2. Dalla data di approvazione del piano del Parco la disciplina delle attività nel Parco è regolata dallo stesso."

Si premette che l'area dove è ubicato il depuratore del Villaggio Peruzzo è, nell'adottato piano del Parco, classificata zona II F "Interventi localizzati di restauro del paesaggio".

Nelle norme tecniche di attuazione del Piano, tale zona è normata dall'art. 23, che così recita:

".....il Piano individua particolari aree manomesse da interventi di varia natura, che costituiscono all'interno del Parco altrettanti elementi di contrasto e che pertanto necessitano di adeguate forme di rinaturazione e di inserimento nel paesaggio. Il Parco promuove appositi progetti di recupero ambientale e paesaggistico, tesi alla eliminazione dei fattori di disturbo e idonea restituzione dei soprassuoli mediante interventi che saranno eseguiti secondo le tecniche dell'architettura del paesaggio e della ingegneria naturalistica, sulla base dei disposti di cui all'Art. 4 punto 1) commi 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4."

Alla luce di quanto sopra evidenziato e a quanto specificato nell'elaborato RPC, Relazione di Progetto allegata al Piano del Parco, e in relazione all'art. 37 delle norme Tecniche di Attuazione, fermo restando quanto in premessa specificato con riferimento al citato art. 19 della legge regionale 3.11.2000 n. 20, le opere di realizzazione dell'impianto di depurazione del Villaggio Peruzzo non sono compatibili con le previsioni del Piano del Parco.

Il Dir. le dell'U.O. IV Arch. Roberto Sclaratta Il Commissario ad Acta del Parco Arch. Salvatore D'Amato



Responsabile procedimento _____ (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza _____ Piano _____ Durata procedimento _____ (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e-mail: urp.parcog@regione.sicilia.it Responsabile: _____
Stanza _____ Piano _____ Tel. 0922 621657 Orario e giorni ricevimento _____



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

parco valle **dei** templi agrigento



Codice Fiscale 95034790846

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento
via Panoramica dei Templi, Casa Sanfilippo
92100 Agrigento
tel. 0922 621611 – fax 0922 26438
parcodeitempli@regione.sicilia.it
www.parcovalledeitempli.it

U.O. I
Staff, risorse umane e formazione,
vigilanza e sicurezza
via Panoramica dei Templi, Casa Sanfilippo
92100 Agrigento
tel. 0922 621657 – fax 0922 26438
parcodeitempli.uo1@regione.sicilia.it

Agrigento, Prot. n. 3478 del 8 NOV. 2011
Allegati n.

Rif. nota Prot. n.

All'arch. Sciarratta Roberto

Sede

Oggetto: Conferenza di servizio per l'avvio della concertazione di cui all'art. 23 delle NTA del Piano del Parco in ordine al depuratore di Villaggio Peruzzo.

Con riferimento alla conferenza di servizio di cui in oggetto, che si svolgerà in data odierna, si delega il dirigente dell'U.O. IV Piano del Parco arch. Roberto Sciarratta a rappresentare questo Ente.

Il Commissari ad acta del Parco
Arch. Salvatore D'Amato

Responsabile procedimento			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e-mail: urp.parcocag@regione.sicilia.it			Responsabile: <u>dot. Antonio Infantino</u>		
Stanza	3	Piano	Rialzato	Tel.	0922 621657
Orario e giorni ricevimento					